

RESOCONTO CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/01/2015

- 1) DPCM 159 del 05/12/2013 “regolamento concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (isee). linee di indirizzo fase transitoria nell'ambito dei servizi educativi e scolastici.
- 2) DPCM 159 del 05/12/2013 “regolamento concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (isee). linee di indirizzo fase transitoria nell'ambito dei servizi sociali
- 3) Mozione presentata dalla consigliera renata vanzini (pd) avente ad oggetto “nuove modalità di relazione finalizzate alla realizzazione di iniziative di collaborazione in materia di sicurezza integrata”.
- 4) Mozione presentata dal gruppo consiliare movimento 5 stelle avente ad oggetto “mozione per indicare assenso alla donazione di organi sulla carta di identità”.
- 5) Mozione presentata dal consigliere comunale giovanni marrone (pd) avente ad oggetto l'istituzione del registro delle unioni civili
- 6) Mozione presentata dal capogruppo consiliare cristina girotti zirotti (lega nord) avente ad oggetto la sicurezza è un bene comune: la giunta promuova il controllo di vicinato.
- 7) domande

8) **DPCM 159 DEL 05/12/2013 “REGOLAMENTO CONCERNENTE LA REVISIONE DELLE MODALITA’ DI DETERMINAZIONE E I CAMPI DI APPLICAZIONE DELL’INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE). LINEE DI INDIRIZZO FASE TRANSITORIA NELL’AMBITO DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI.**

Il 1/1/2015 è entrato in vigore il nuovo I.S.E.E.(indicatore della situazione economica equivalente) in seguito alla riforma prevista dall'articolo 5 del decreto “Salva Italia” (d.l. n. 201/2011). L'ISEE è quello strumento, in vigore dal 1998, che permette di valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che richiedono prestazioni (in moneta e in servizi) sociali e sociosanitarie erogate dai diversi livelli di governo. In generale, l'ISEE viene utilizzato per applicare tariffe differenziate, in relazione alla condizione economica oppure per la fissazione di soglie oltre le quali non è ammesso l'accesso alla prestazione.

Il nostro comune ha pensato di istituire un regime transitorio, per quei servizi continuativi, per non dovere, dal 1/1/2015 richiedere a tutti gli utenti, il nuovo isee, con il rischio di generare situazioni di diseguità e per fare, nel frattempo, simulazioni sul nuovo isee. I servizi educativi hanno deciso di gestire il passaggio in questo modo: gli isee già presentati sono validi fino a fine servizio (30/6/2015), prorogandone la validità anche oltre la scadenza, in caso di scadenza antecedente al 30/6/2015, in quanto, appunto, i servizi scolastici forniti terminano tutti al 30/6 (fine anno scolastico). Gli utenti che attivano ev novo un servizio dopo il 1/1/2015 devono presentare il nuovo isee. I responsabili dei servizi ci hanno detto che ci sarà una revisione del regolamento e delle tariffe, per adattarle al nuovo isee (con validità dal 1/9/2015). Ci siamo **astenuti** riconoscendo la volontà, da parte del l'amministrazione, di non creare diseguaglianze tra gli utenti, ma abbiamo chiesto che venisse fatta la revisione dei regolamenti e delle soglie in modo da permettere eventuali correttivi che saranno necessari con introduzione nuovo isee. Abbiamo, inoltre, richiesto che siano previste ulteriori fasce di reddito in cui posizionare gli utenti per il calcolo delle tariffe, ma, ovviamente, sarà una iniziativa cheosterremo nel momento della modifica regolamentare.

9) **DPCM 159 DEL 05/12/2013 “REGOLAMENTO CONCERNENTE LA REVISIONE DELLE MODALITA’ DI DETERMINAZIONE E I CAMPI DI APPLICAZIONE DELL’INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE). LINEE DI INDIRIZZO FASE TRANSITORIA NELL’AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI**

I servizi sociali, invece, hanno deciso un regime transitorio fino al 30/6 ma, a differenza dei servizi scolastici, hanno previsto che, per gli isee che scadono dal 1/1/2015 al 30/6/2015, debba essere presentata nuova domanda con il nuovo isee, mentre coloro i cui isee scadono dopo il 30/6, debbano, comunque, presentare il nuovo isee. Anche in questo caso ci siamo **astenuti** condividendo l'instaurazione di un regime transitorio nell'ottica di non creare diseguaglianze tra gli utenti, di avere tempo per fare simulazioni e di vedere che cosa cambierà rispetto al vecchio calcolo dell'isee. Anche in questo caso auspichiamo la rimodulazione delle tariffe e la variazione dei regolamenti, soprattutto quello inerente la graduatoria per l'assegnazione delle case popolari e la valutazione dei criteri oggettivi e soggettivi. Inoltre è necessario effettuare maggiori controlli per la verifica puntuale della veridicità dei dati dichiarati nell'isee

10) **Mozione presentata dalla consigliera Renata Vanzini (PD) avente ad oggetto “nuove modalità di relazione finalizzate alla realizzazione di iniziative di collaborazione in materia di sicurezza integrata”.**

Per questa mozione il nostro voto è stato di **astensione** perché, seppure condividendo il senso, che ci pare di avere intuito essere quello di cercare una collaborazione tra le varie forze che, sul territorio, si occupano di sicurezza, a nostro avviso non erano chiari e bene esplicitati gli obiettivi che si volevano raggiungere, in quanto abbiamo riscontrato diversi errori che non permettono di capire la finalità della mozione (alle volte nemmeno il significato della frase stessa). Abbiamo richiesto a gran voce la mappatura del rischio urbano: cioè riuscire ad avere informazioni su quelli che sono i fattori di rischio sul territorio. L'assessore ha risposto che, per ora, si sta facendo una mappatura, non puntuale, solo delle criticità del territorio, da parte delle forze dell'ordine. Le prossime azioni dell'assessorato saranno la mappatura puntuale delle zone critiche con risposte specifiche. Abbiamo anche chiesto notizie sulla tenenza dei carabinieri: l'assessore Gargano ha risposto che da agosto 2014 esiste la tenenza dei carabinieri. A regime devono essere 23 i carabinieri in organico mentre ora sono 21. IL tenente può essere sostituito da un luogotenente (già presente a Castelfranco Emilia) facente funzioni di tenente avente le stesse responsabilità: nel nostro caso l'arma dei carabinieri ha scelto di lasciare il luogotenente che si interfaccia con la sua linea gerarchica per le esigenze del territorio. Per quanto riguarda le telecamere, sempre l'assessore Gargano ha affermato che sono da implementare sia in centro, ma anche nelle periferie e nelle frazioni. Ci ha spiegato che sono collegate alla Pm e registrano 24 h per 365 gg anno. Ovviamente non sono sorvegliate con personale fisso davanti al monitor, ma

permettono una forma di indagine qualora gli investigatori avessero la necessità di avere a disposizione ciò che la telecamera ha filmato.

11) **Mozione presentata dal gruppo consiliare movimento 5 Stelle avente ad oggetto “mozione per indicare assenso alla donazione di organi sulla carta di identità”.**

Questa mozione da noi presentata impegna la giunta e il sindaco a predisporre ogni atto utile per introdurre nella attuale procedura di rilascio/rinnovo dei documenti di identità, o in qualsiasi momento un cittadino ne faccia richiesta, la registrazione della volontà del cittadino alla donazione degli organi e, soprattutto, la predisposizione di un protocollo d'intesa con il sistema sanitario nazionale, per la trasmissione delle adesioni raccolte nel sistema informativo trapianti del ministero della salute. Infatti, nel momento in cui c'è la necessità, ciò che viene consultato è questo registro che deve, quindi, contenere tutti i dati corretti in tempo reale. Se nel corso della validità della carta di identità si cambia idea, non è necessario rifare una nuova carta di identità, ma ci si potrà recare agli sportelli asl a chiedere la variazione direttamente nel sistema informativo trapianti.

La mozione è stata approvata all'unanimità da tutto il consiglio.

12) **Mozione presentata dal consigliere comunale Giovanni Marrone (PD) avente ad oggetto l'istituzione del registro delle unioni civili**

La mozione impegna il sindaco e la giunta ad istituire il registro delle unioni civili per la registrazione volontaria di tutte le unioni civili tra cittadine e cittadini castelfranchesi, di sesso diverso o dello stesso sesso, al fine di superare situazioni di discriminazione e favorirne l'integrazione nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio. Inoltre si chiede di promuovere ogni azione utile per stimolare il processo legislativo nazionale sul tema delle unioni civili con l'obiettivo della estensione dei diritti e dei doveri a tutti i cittadini. Noi eravamo favorevoli in quanto riteniamo che vedere riconosciuta, senza nessuna discriminazione, la propria famiglia, sia un diritto essenziale della persona umana.

A questa mozione abbiamo proposto un emendamento che, a nostro avviso, evitava che la mozione potesse rimanere una bellissima enunciazione di principi, ma di fatto lettera morta e, quindi, un rafforzativo della mozione nella parte di attuazione concreta, e cioè:

ad assicurare, nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con la normativa vigente, alle Unioni Civili registrate nell'apposito strumento comunale istituito (registro, albo, ecc.), l'accesso a tutti i procedimenti, benefici ed opportunità amministrative di varia natura, previsti da atti e disposizioni

dell'amministrazione comunale, alle medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie sposate ed assimilate

Il nostro emendamento è stato accettato ed è entrato a fare parte integrante della mozione che è stata **approvata**.

- 13) **Mozione presentata dal capogruppo consiliare Cristina Girotti Zirotti (Lega Nord) avente ad oggetto la sicurezza è un bene comune: la giunta promuova il controllo di vicinato.** Il programma del controllo di vicinato prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione. Questa attività è segnalata tramite la collocazione di appositi cartelli. Lo scopo è quello di comunicare a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno dell'area. Un insieme di piccole attenzioni fa sì che i molti occhi di chi abita il quartiere rappresentino un deterrente per chi volesse compiere furti o altro genere di illeciti "da strada". La collaborazione tra vicini è fondamentale perché si instauri un clima di sicurezza. Ovviamente ci deve essere una collaborazione anche con le Forze dell'Ordine. Si può visionare il sito: <http://controllodelvicinato.it/>.

Il nostro voto è stato **favorevole** in quanto condividiamo i principi, le regole e i comportamenti di buon senso che sono indicate alla base di questa iniziativa. La collaborazione tra i vicini e il prendersi cura del proprio territorio, inteso come sia come spazio fisico che anche come comunità di persone, è uno dei principi che guidano il nostro movimento. Speriamo che non venga recepita, da parte dei cittadini, come una proposta che dia agli stessi un potere che possa scadere in una legge fai da te. Se l'amministrazione comunale si fa promotrice e quindi si sente in grado di portare avanti questo progetto, non possiamo che appoggiarlo.

- 14) **DOMANDE ATTUALITA':**

Abbiamo chiesto chiarimenti su:

- 1) Mancata riapertura scuola Panzano e in particolare quale è stato il problema, quale è la gestione attuale dei bambini, quando è, temporaneamente, prevista la risoluzione del problema:
 - a. L'assessore Bonora ha risposto che è in atto il processo di asciugatura dei soffitti (c'è stata una perdita d'acqua) e la verifica della tenuta dell'intonaco. È stata ad oggi ravvisata la necessità di un ulteriore intervento sugli intonaci del 1° piano, mentre al piano terra il danno non è rilevante. Si è deciso, in accordo con i genitori, di aspettare a fare rientrare a scuola anche i bambini che frequentano le classi al piano terra fino a che non sono terminati tutti i lavori al 1° piano.

- b. I bambini sono stati collocati immediatamente in altre scuole (con i loro insegnanti). Il problema dovrebbe essere risolto in 2 settimane.
- 2) Abbiamo chiesto chiarimenti sull'installazione dei fusti per la raccolta degli olii esausti alimentari collocati in varie parti della città, in particolare:
- a. Qual è il costo della raccolta
 - b. Il bilancio costi/ricavi con il gestore (se il servizio sarà in attivo e che impatto avrà sul piano economico finanziario di Hera)
 - c. Se l'assessore è a conoscenza che in alcuni plessi scolastici è già presente questo tipo di raccolta (e l'olio raccolto viene **venduto** a una ditta)

Visto che l'assessore Vigarani non era presente, il sindaco ha detto che gli avrebbe fatto avere le domande e che ci avrebbe poi risposto.